

UNIONE EUROPEA
REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

DIPARTIMENTO DELLE AUTONOMIE LOCALI

Servizio 6 “Osservatorio sulla finanza locale e coordinamento fondi extraregionali in favore degli enti locali”

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana.

VISTO il Trattato che istituisce la Comunità Europea.

VISTA la Legge Regionale 29 dicembre 1962 n. 28 e successive modifiche ed integrazioni.

VISTA la Legge Regionale 10 aprile 1978, n. 2 e successive modifiche ed integrazioni.

VISTA la Legge Regionale 8 luglio 1977 n. 47, “*Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana*” e successive modifiche ed integrazioni.

VISTO il D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche ed integrazioni e in particolare il punto 3.12 dell’Allegato 4.2 che prevede che “*Le entrate UE sono accertate, distintamente per la quota finanziata direttamente dalla UE e per la quota di cofinanziamento nazionale (statale, attraverso i fondi di rotazione, regionale o di altre amministrazioni pubbliche), a seguito dell'approvazione, da parte della Commissione europea, del piano economico-finanziario e imputate negli esercizi in cui l'Ente ha Programmato di eseguire la spesa. Infatti, l'esigibilità del credito dipende dall'esecuzione della spesa finanziata con i fondi comunitari (UE e nazionali)*”.

VISTA la Legge Regionale 13 gennaio 2015 n. 3, recante, tra l’altro, “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei bilanci*”.

VISTA la Legge Regionale 11 dicembre 1991 n. 48 e successive integrazioni, recante “*Provvedimenti in tema di autonomie locali*”.

VISTA la Legge Regionale 26 agosto 1992 n. 7 e successive modifiche ed integrazioni, recante “*Norme per l'elezione con suffragio popolare del sindaco. Nuove norme per l'elezione dei consigli comunali, per la composizione degli organi collegiali dei comuni, per il funzionamento degli organi provinciali e comunali e per l'introduzione della preferenza unica*” ed in particolare l’art. 37 comma 2.

- VISTO** il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni *“Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali a norma dell’articolo 31 della legge 3 agosto 1999, n. 265”*.
- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”* e successive modifiche ed integrazioni.
- VISTA** la Legge Regionale 5 aprile 2011 n. 5, recante *“Disposizioni per la trasparenza, per la semplificazione, l’efficienza, l’informatizzazione e l’agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione e alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale”* e successive modifiche ed integrazioni.
- VISTA** la Legge Regionale 21 maggio 2019 n. 7, recante *“Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell’azione amministrativa”*.
- VISTA** la Legge 14 gennaio 1994 n. 20, recante *“Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei Conti”* e successive modifiche ed integrazioni.
- VISTO** il D. Lgs. 18 giugno 1999 n. 200, recante *“Norme di attuazione dello statuto speciale della Regione Siciliana recanti integrazioni e modifiche al D. Lgs. 6 maggio 1948, n.655, in materia di istituzione di una sezione giurisdizionale regionale dell’appello della Corte dei Conti e di controllo sugli atti regionali”*.
- VISTO** il D. Lgs. 27 dicembre 2019 n. 158, *“Norme di attuazione dello statuto speciale della Regione Siciliana in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, dei conti Giudiziali e dei controlli”*.
- VISTA** la Legge Regionale 15 maggio 2000 n.10 e successive modifiche ed integrazioni.
- VISTA** l’art. 68, comma 5, della Legge Regionale 12 agosto 2014 n. 21, come sostituito dall’art. 98, comma 6, della Legge Regionale 7 maggio 2015 n. 9, che introduce l’obbligo della pubblicazione, per esteso, sul sito internet della Regione Siciliana di tutti i decreti dirigenziali entro il termine perentorio di 7 giorni dalla data di emissione, a pena di nullità degli stessi.
- VISTA** la Legge Regionale 16 dicembre 2008 n. 19, recante *“Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo dell’Amministrazione Regionale”*.
- VISTO** il D. Lgs. 30 giugno 2011 n. 123, *“Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell’attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell’art. 49 dello statuto speciale della Regione Siciliana recante integrazioni e modifiche al D. Lgs. 6 maggio 1948 n. 655, in materia di istituzione di una sezione giurisdizionale regionale dell’appello della Corte dei Conti”* e successive modifiche ed integrazioni.
- VISTO** il D.P. Reg. 5 aprile 2022 n. 9, recante *“Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei*

Dipartimenti regionali ai sensi all'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3”.

- VISTO** il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione.
- VISTO** il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo per lo Sviluppo Regionale, al Fondo Sociale Europeo plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti.
- VISTO** in particolare l’art.71 paragrafo 3 del Regolamento (UE) 2021/1060, che stabilisce che *“l’autorità di gestione può individuare uno o più organismi intermedi che svolgano determinati compiti sotto la sua responsabilità. Gli accordi tra l’autorità di gestione e gli organismi intermedi sono registrati per iscritto”.*
- VISTO** il Regolamento (UE) 2024/795 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29 febbraio 2024 che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) e modifica la direttiva 2003/87/CE e i regolamenti (UE) 2021/1058, (UE) 2021/1056, (UE) 2021/1057, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) 2021/1060, (UE) 2021/523, (UE) 2021/695, (UE) 2021/697 e (UE) 2021/241.
- VISTO** il Regolamento (UE) 2024/3236 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 19 dicembre 2024, che modifica i regolamenti (UE) 2021/1057 e (UE) 2021/1058 per quanto riguarda il sostegno regionale di emergenza per la ricostruzione (RESTORE).
- VISTO** il Regolamento (UE) 2025/1914 del 18.09.2025 del Parlamento Europeo e del Consiglio che modifica i regolamenti (UE) 2021/1058 e (UE) 2021/1056, per quanto riguarda misure specifiche per affrontare le sfide strategiche nel contesto del riesame intermedio.
- VISTO** l’Accordo di Partenariato 2021-2027 tra Unione Europea ed Italia approvato dalla Commissione Europea con decisione C(2022) 4787 del 15 luglio 2022, che con riferimento all’Obiettivo strategico di Policy 5 – Un’Europa più vicina ai cittadini - individua specifici indirizzi in materia di tipologie di territori e orientamenti per la programmazione, tra i quali le Aree Urbane, le Aree urbane medie e altri sistemi territoriali e le Aree Interne secondo l’approccio promosso dalla Strategia nazionale per le aree interne (SNAI).
- VISTA** la Delibera di Giunta Regionale n. 131 del 23 marzo 2022 *“Programmazione della politica di coesione 2021/2027 FESR, CTE e assetti per le politiche territoriali - Apprezzamento”* relativa al Documento Strategico Regionale (DSR) del PR FESR 2021 – 2027.
- VISTA** la Delibera di Giunta Regionale n. 199 del 14 aprile 2022 *“Programma Regionale FESR 2021/2027. Apprezzamento prima versione”* preliminare alla notifica alla Commissione Europea e al negoziato per l’approvazione del programma, con ampio mandato e delega a negoziare.

- VISTA** la Delibera di Giunta Regionale n. 519 del 20 settembre 2022 *“Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027. Testo integrato per l'avvio della procedura preliminare all'adozione da parte della Commissione Europea”*, che ha apprezzato il testo integrato del suddetto programma, il documento metodologico di accompagnamento e il documento *“Quadro unitario delle politiche territoriali della Regione Siciliana per il ciclo 2021-2027”*, con ampio mandato e delega a negoziare.
- VISTA** la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) n. 9366 dell'8 dicembre 2022 con la quale è stato approvato il PR FESR SICILIA 2021-2027 CCI 2021IT16RFPR016.
- VISTA** la Delibera di Giunta Regionale n. 102 del 15.02.2023 *“Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027. Decisione della Commissione C(2022)9366 dell'8 dicembre 2022. Adozione definitiva”*.
- VISTO** il D.P. Reg. n. 1 del 16.02.2023, di esternazione della DGR n. 102/2023 di adozione definitiva del PR FESR Sicilia 21-27, registrato dalla Corte dei Conti il 06.04.2023 al n. 1.
- VISTA** la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2024) n. 7998 final del 8.10.2024 della riprogrammazione STEP del PR FESR Sicilia 2021/2027.
- VISTA** la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2025) n. 6205 final del 9.09.2025 della riprogrammazione RESTORE del PR FESR Sicilia 2021/2027.
- VISTA** la Decisione di esecuzione della Commissione C(2025) 8421 final del 15 dicembre 2025 recante modifica della decisione di esecuzione C(2022) 9366 che approva il *“Programma regionale Sicilia FESR 2021-2027”* per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo *“Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita”* per la regione Sicilia in Italia, riprogrammato per effetto del Regolamento (UE) n. 2025/1914 (Mid-term review) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 settembre 2025.
- VISTO** il D.D.G. del Dipartimento Regionale della Programmazione n. 1258 del 21.12.2022, con il quale sono stati approvati: lo schema di protocollo d'intesa tra i Sindaci dei comuni di ciascuna Area al fine di poter adottare una disciplina comune e costituire una aggregazione territoriale e il documento *“Atti di indirizzo per la costruzione delle Strategie Territoriali e per la selezione e attuazione delle operazioni a valere sul PR FESR Sicilia 2021-2027”* che prevedeva, fra gli altri, la presentazione delle Strategie Territoriali approvate da parte delle coalizioni territoriali, costituite in Autorità Urbane/Territoriali (D. Lgs. 267/2000), entro il 30.06.2023.
- VISTA** la Delibera di Giunta Regionale n. 133 del 30 marzo 2023 *“Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027. Decisione della Commissione C(2022)9366 dell'8 dicembre 2022. Comitato di Sorveglianza”*.
- VISTA** la Delibera di Giunta Regionale n. 195 del 18.05.2023 *“Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027. Documento 'Metodologia e criteri di selezione delle operazioni'. Presa d'atto modifiche”*, che riporta anche i criteri per l'ammissibilità delle Autorità Urbane/Territoriali (atto costitutivo del soggetto giuridico aggregativo ai sensi del DLgs 267/2000 e

costituzione dell'Ufficio comune) e quelli di valutazione delle Strategie (ammissibilità e valutazione).

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 3 del 16 gennaio 2024 di approvazione del Documento *“Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione e per l'Autorità di Certificazione (Si.Ge.Co.)”* e ss.mm. e ii., che in particolare prevede che l'AdG del PR FESR 2021-2027 sia costituita dal DRP e dai Dipartimenti regionali competenti *ratione materiae* (Centri di Responsabilità – CdR-).

VISTO la Delibera di Giunta Regionale n. 167 del 03 maggio 2024, con la quale è stato individuato per le politiche territoriali, il Dipartimento regionale delle Autonomie Locali, dell'Assessorato Regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica, quale Centro di Responsabilità delle Azioni dell'Obiettivo Strategico 5 'Un'Europa più vicina ai cittadini' del Programma.

VISTO il D.D.G. del Dipartimento Regionale della Programmazione n. 934 del 16.12.2024 con il quale si è proceduto alla ripartizione delle risorse finanziarie, tra le Aree Interne nella misura dell'85%, al netto della componente programmatica.

VISTO il D.D.G. n. 10 del 17.01.2025, concernente il conferimento dell'incarico di dirigente del Servizio 6 “Osservatorio sulla finanza locale e coordinamento fondi extraregionali in favore degli Enti locali” del Dipartimento regionale delle Autonomie locali all'arch. Dario Tornabene.

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica n. 66 del 10 marzo 2025, pubblicato in GU n.105 del 8-5-2025, “Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027” (Fondo europeo di sviluppo regionale; Fondo sociale europeo Plus; Fondo per una transizione giusta; Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura; Fondo asilo, migrazione e integrazione; Fondo sicurezza interna; Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti).

VISTO il D.D.G. n.665 del 22.09.2025 con il quale il Dipartimento Regionale della Programmazione ha approvato il documento “Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione (SI.GE.CO.) – (ver. settembre 2025) relativo al PR FESR SICILIA 2021/2027.

VISTO il Manuale di Attuazione del PR FESR Sicilia 2021-2027 approvato, in ultimo, con D.D.G. del Dipartimento Regionale della Programmazione n. 524 del 28.07.2026 sugli obblighi di monitoraggio fisico, finanziario e procedurale per i beneficiari e sugli effetti delle relative inadempienze.

CONSIDERATO che il Programma Regionale FESR 2021-2027 si concentra, tra l'altro, su una serie di investimenti integrati che si inquadrano nei due obiettivi: 5.1) attraverso la costruzione e attuazione di Strategie Territoriali dedicate alle Aree Urbane Funzionali e 5.2) attraverso la costruzione e attuazione di Strategie Territoriali dedicate alle Aree Interne, e che inoltre in

considerazione degli elevati fabbisogni/sfide delle FUA e delle AI, le stesse godono di una riserva di risorse a valere sugli Obiettivi Strategici 1, 2, 3 e 4 del PR attraverso l'approccio dell'Investimento Territoriale Integrato (ITI) ai sensi dell'art. 30 del CPR.

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 316 del 11 ottobre 2024 di presa d'atto del D.D.G. del Dipartimento Regionale della Programmazione n. 1258 del 21 dicembre 2022, e di approvazione dei "Vademecum per la selezione delle operazioni", per le FUA e per le AI, contenenti i requisiti di ammissibilità e i criteri di selezione delle tipologie di intervento a valere sul PR FESR 2021 – 2027, approvati in Comitato di Sorveglianza, unitamente alle tipologie di intervento ammissibili, ai settori di intervento attivabili e agli indicatori di output e di risultato.

CONSIDERATO che la Regione Siciliana ha destinato, nell'ambito del PR FESR 2021-2027, alle politiche territoriali risorse di provenienza comunitaria per lo sviluppo delle Aree Urbane e non Urbane e che a tal fine, intende riconoscere alle Autorità delle Aree Urbane Funzionali (FUA) e delle Aree Interne (AI) il ruolo di Organismo Intermedio, cui delegare le funzioni di gestione, attuazione, monitoraggio e controllo, conformemente all'art. 29, comma 5, del Regolamento (UE) 1060/2021.

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 383 del 9 dicembre 2025, con la quale sono stati approvati gli schemi dell'Accordo di Programma e delle Convenzioni AU/AI per l'espletamento delle funzioni di Organismo Intermedio (OI) per l'attuazione delle Strategie Territoriali e delle operazioni selezionate e dotate di copertura finanziaria, ed inserite nell'Allegato A) della Convenzione allegata al presente decreto.

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 3 del 12 gennaio 2026, con la quale è stata approvata la rimodulazione delle risorse finanziarie, nell'ambito dello stesso obiettivo specifico, proposte dalle Autorità Urbane e Territoriali, ciascuna per le risorse finanziarie di propria competenza, tra le quali l'Autorità Territoriale dell'Area Interna del Corleonese, del Sosio e del Torto.

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 55 del 10 febbraio 2026, con la quale è stata approvata la <<Nuova allocazione delle risorse finanziarie a seguito delle riprogrammazioni ai sensi del Regolamento (UE) 2024/3236 (RESTORE) e del Regolamento (UE) 2025/1914 (MTR) e di ulteriori rimodulazioni finanziarie>>.

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 126 del 31 marzo 2026, con la quale è stata approvata la << Nuova allocazione delle risorse finanziarie a seguito delle riprogrammazioni ai sensi del Regolamento (UE) 2024/3236 (RESTORE) e del Regolamento (UE) 2025/1914 (MTR) e di ulteriori rimodulazioni finanziarie. Rettifica>>.

VISTA la nota prot. n.249 del 18.06.2026 con la quale l'Autorità Territoriale dell'Area Interna del Corleonese, del Sosio e del Torto ha trasmesso al Dipartimento Regionale della Programmazione l'elenco delle operazioni selezionate, dotate di copertura finanziaria alla luce della rimodulazione approvata con DGR n.3 del 12.01.2026, comprensivi dei cronoprogrammi di spesa, dal quale emerge che l'intervento n.19 della sub azione 5.2.1.5

è cofinanziato per € 46.000,00 a carico del Comune di Godrano e l'intervento n.23 della sub azione 5.2.1.16 è cofinanziato per € 431.234,49 a carico del Comune di Chiusa Sclafani.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 258 del 30 giugno 2026 *“Piani e Programmi della Politica Unitaria di Coesione europea e nazionale. Accelerazione procedure contabili”*.

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 298 del 27 luglio 2026, trasmessa dall'Ufficio della Segreteria di Giunta, con la quale è stata apprezzata la documentazione relativa al riconoscimento dell'**Area Interna del Corleonese, del Sosio e del Torto** quale Organismo Intermedio ed è stato dato mandato ai dirigenti generali competenti di stipulare la convenzione.

VISTO il D.D.G. n. 482 del 24.08.2026 con il quale è stata approvata la Convenzione, ai sensi dell'art. 71, par. 3, del Regolamento (UE) n.2021/1060, sottoscritta digitalmente in data **04.08.2026**, dai Dirigenti Generali dei Dipartimenti regionali competenti – delle autonomie locali, dell'energia, delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti, della pianificazione strategica - e dal Presidente *pro-tempore* dell'Unione di Comuni del Corleonese e del Torto in qualità di rappresentante legale dell'Autorità Territoriale dell'Area Interna del Corleonese, del Sosio e del Torto, per l'espletamento delle funzioni di Organismo Intermedio, da parte dell'Autorità Territoriale dell'Area Interna del Corleonese, del Sosio e del Torto, nell'ambito del PR FESR SICILIA 2021-2027, con allegato l'elenco delle operazioni selezionate e dotate di copertura finanziaria.

VISTO il D.P. n. 557/GAB del 08.09.2026 con il quale è stato approvato l'Accordo di Programma ex art. 15 della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 sottoscritto digitalmente in data 2 settembre 2026 dal Presidente della Regione Siciliana per la Regione Siciliana e dal Presidente dell'Unione dei Comuni del Corleonese e del Torto per l'**Autorità Territoriale dell'Area Interna del Corleonese, del Sosio e del Torto**.

VISTA la dotazione finanziaria di cui all'Allegato A al **D.D.G. n. 482 del 24.08.2026**, relativa all'**Azione 5.2.1** e all'**Azione 5.2.2** il cui totale ammonta a **€ 13.781.623,68**.

PRESO ATTO che il PR FESR Sicilia 2021-2027, per la Priorità di investimento 6, è cofinanziato al 66,34% dalla Commissione Europea, al 23,56% dallo Stato tramite il Fondo di rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie ex legge n.183/1987, al 5,05% dallo Stato con risorse a valere sul Programma FSC 2021/2027 e al 5,05% dalla Regione Siciliana.

VISTO il Manuale di attuazione del PR FESR Sicilia 2021-2027 nel quale è disposto *“Nello specifico, ogni CdR dovrà provvedere a richiedere al Dipartimento del Bilancio e del Tesoro, informando per conoscenza il Dipartimento della Programmazione, l'istituzione nella propria Rubrica di tante coppie di capitoli di entrata (uno per il cofinanziamento comunitaria e uno per il cofinanziamento statale) in relazione alla natura finanziaria della spesa da attivare (Titolo 1 “Spese correnti”, Titolo 2 “Spese in conto capitale”, Titolo 3 “Spese per incremento delle attività finanziarie”). A seguito dell'attivazione dei capitoli di entrata, ciascun CdR potrà procedere ad accertare in entrata in piena autonomia le*

somme, sempre nei limiti della dotazione finanziaria assegnata con la prevista Delibera di Giunta”.

VISTE le Linee Guida delle Procedure del Circuito Finanziario del PR FESR Sicilia 2021-2027 nelle quali è disposto *“L’Amministrazione responsabile, preliminarmente e prima di richiedere l’attivazione dei nuovi capitoli di spesa, deve verificare che non siano presenti nella propria rubrica analoghi capitoli di spesa del PR FESR Sicilia 2021/2027,...”.*

VISTA la Legge Regionale 5 gennaio 2026 n. 2, concernente l’approvazione del Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2026-2028.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 13 del 12.01.2025, con la quale sono stati approvati, tra l’altro, il Documento tecnico di accompagnamento e il Bilancio finanziario gestionale per il triennio 2026/2028.

VISTO il D.D. n. 769 del 08.04.2026 del Dipartimento del Bilancio e del Tesoro con il quale, in riferimento alle politiche territoriali del PR FESR Sicilia 2021/2027 per lo sviluppo delle Aree Urbane Funzionali (FUA) e delle Aree Interne (AI), di competenza di questo Dipartimento, sono stati istituiti nella rubrica del Dipartimento delle autonomie locali i relativi capitoli di entrata e di spesa distinti per Azione del Programma.

VISTO il D.R.S. n.514/S6 del 15.09.2026, contabilizzato sul sistema contabile regionale S.CO.RE il 17.09.2026 e validato dalla Ragioneria centrale di questo Dipartimento in data 22.09.2026, con il quale, al fine di costituire la copertura finanziaria necessaria alla richiesta delle iscrizioni da richiedere sui correlati capitoli di spesa per finanziare gli interventi relativi alle Azioni 5.2.1 e 5.2.2 del PR FESR 2021/2027 per l’attuazione della Strategia Territoriale dell’Area Interna del Corleonese, del Sosio e del Torto oggetto della delega di Organismo Intermedio, si è proceduto ad accertare in entrata la somma complessiva di € **12.632.517,57** a valere sui capitoli di entrata 8715, 8716 e 8717 e per gli anni 2026-2027-2028-2029.

CONSIDERATO che nelle premesse e nell’art. 1 del precitato decreto è stata riportata la tabella riepilogativa dei dati relativi alla creazione nel sistema Caronte delle PR.ATT, contenente dei refusi sia nei Codici Locali, che negli importi.

RITENUTO pertanto di dover intervenire sulla esattezza formale degli importi, peraltro correttamente inseriti sul sistema Caronte, modificando l’art.1 del D.R.S. n.514/S6 del 15.09.2026.

per le motivazioni in premessa,

DECRETA

ART.1

L’art.1 del precitato decreto D.R.S. n.514/S6 del 15.09.2026 è così sostituito:

“Nelle more del rilascio da parte del sistema CARONTE dei Codici PRATT, sono definiti i relativi Codici Locali, già inseriti sul sistema contabile S.CO.RE. come di seguito riportati:

TABELLA PR.ATT.				
AUTORITA' TERRITORIALE	DENOMINAZIONE	COD. LOCALE	IMPORTI	TOTALI
AI DEL CORLEONESE, DEL SOSIO E DEL TORTO	AI CORLEONESE, DEL SOSIO E DEL TORTO 5.2.1	26053N5985	€ 12.571.365,07	€ 13.304.389,19
	AI CORLEONESE, DEL SOSIO E DEL TORTO 5.2.2	26054N5985	€ 733.024,12	

ART. 2

Il presente provvedimento sarà inserito sul sistema contabile S.CO.RE. e trasmesso alla competente Ragioneria Centrale per la Presidenza. Sarà altresì pubblicato sul sito istituzionale della Regione Siciliana, nella parte di competenza del Dipartimento delle Autonomie Locali, esclusivamente in assolvimento degli obblighi di cui art. 68, comma 5, della L.R. n.21 del 12/08/2014, come sostituito dall'art.98, comma 6, della L.R. n.9/2015. Sarà, inoltre, pubblicato sul sito www.euroinfosicilia.it.

Palermo, lì 22.09.2026

Il Funzionario

Vito Manzella

Il Dirigente del Servizio

Dario Tornabene